

Vest Pocket Autographic Kodak - apparecchio fotografico - industria, manifattura, artigianato

Eastman Kodak Co.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00375/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00375/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 375

Codice scheda: ST110-00375

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00634097

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: apparecchio fotografico

Tipologia: tascabile, a tiranti, a pellicola in rullo 127

Parti e/o accessori: obiettivo Kodak Anastigmat f=7,7 a fuoco fisso, otturatore Kodak Ball Bearing

Denominazione: Vest Pocket Autographic Kodak

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: pocket camera

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 8111

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1915

Validità: ca.

A: 1926

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi tipologica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Eastman Kodak Co.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1889/

Codice scheda autore: ST110-00130

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: pelle

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: vetro

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 12.5

Larghezza: 6

Lunghezza: 8

Specifiche: apparecchio chiuso, lunghezza, cm, 3

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio fotografico tascabile in metallo, di forma parallelepipedica con bordi arrotondati.

Il soffietto, in pelle nera, è ripiegato all'interno della macchina e può essere estratto con facilità, dopo aver sbloccato il dispositivo di chiusura posto superiormente, tirando verso l'esterno.

Una volta estratto, il soffietto è sorretto e mantenuto in posizione fissa da tiranti metallici.

Una piccola lamina in metallo può essere estratta dal retro della parete frontale per poggiarla su un piano d'appoggio.

La parete frontale dell'apparecchio funge anche da porta obiettivo.

L'obiettivo è a fuoco fisso e al suo interno è inserito un diaframma a iride. Dietro all'obiettivo è inserito l'otturatore centrale di tipo Kodak Ball Bearing.

Sul porta obiettivo, sotto alla lente, è posizionata una levetta per la regolazione dell'apertura del diaframma secondo posizioni stabilite (mare-nuvole-neve, grande distanza, distanza media, vicino, ritratto, oggetti in movimento; in ordine dalla minima alla massima apertura).

Dalla parte opposta, in alto, si trova un'altra levetta per la regolazione dei tempi di esposizione ovvero della velocità di scatto dell'otturatore che prevede le posizioni B e T per le pose lunghe con cavalletto (l'otturatore resta aperto fino a che non si rilasci il dispositivo di scatto o non si scatti nuovamente) e velocità da 1 a 1/50 di secondo a seconda delle condizioni di luce (indicate vicino alla levetta).

Il pulsante di scatto dell'otturatore è posizionato sul retro del porta obiettivo.

Vicino al pulsante di scatto è inserito un mirino a riflessione orientabile.

Nella parete posteriore dell'apparecchio si trova uno sportellino apribile nel quale si inserisce la pellicola in rullo da 127, per formati 4,5x6cm.

L'avanzamento della pellicola avviene manualmente attraverso una farfalla in metallo posizionata lateralmente.

Sul retro sono presenti uno sportellino apribile dal quale si può ecedere al retro della pellicola e una finestrella circolare con vetro rosso per la lettura diretta del numero di fotogramma dal retro della pellicola.

Funzione: Apparecchio fotografico portatile, adatto soprattutto per usi amatoriali.

Modalità d'uso

Il fotografo, di fronte al soggetto da fotografare controlla le condizioni di luce e valuta la distanza di ripresa, quindi seleziona apertura del diaframma e velocità di scatto.

Poi impugna l'apparecchio e guarda nella lente del mirino per inquadrare il soggetto.

Fino a questo punto l'otturatore è rimasto chiuso tenendo la pellicola al buio.

Il fotografo fa avanzare la pellicola sul nuovo fotogramma e preme il pulsante di scatto dell'otturatore.

La luce entra nella fotocamera attraverso l'obiettivo ed impressiona la pellicola fotografica.

Finiti gli scatti il fotografo riavvolge la pellicola ed estrae il rullino per procedere allo sviluppo e alla stampa.

ISCRIZIONI [1 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a rilievo su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale

Trascrizione: KODAK ANASTIGMAT f 7.7

NO. 51165

ISCRIZIONI [2 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a rilievo su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale, vicino al comando del diaframma

Trascrizione

MOVING OBJECTS f 7.7

PORTRAIT

NEAR VIEW 11

AVERAGE VIEW 16

DISTANT VIEW 22

MARINE CLOUDS SNOW 32

ISCRIZIONI [3 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a rilievo su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale, vicino al comando dell'otturatore

Trascrizione

25 B T 50

TRIPOD

CLEAR BRILLIANT

GRAY 1/2 SEC

DULL 3/4 "

VERY D. 1 "

ISCRIZIONI [4 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a rilievo su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: posteriore

Trascrizione: VEST POCKET AUTOGRAPHIC KODAK

ISCRIZIONI [5 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a incisione su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: U.S. PATENTS - MAR. 4, 1902; MAY 6, 1913

ISCRIZIONI [6 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a rilievo su metallo

Posizione: frontale

Trascrizione: BALL BEARING

PAT. JAN. 18, 1910

JAN. 7, 1913

ISCRIZIONI [7 / 7]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: frontale

Trascrizione: MUSEO SCIENZA

8111

MILANO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Eastman Kodak Co.

Posizione: porta obiettivo

Descrizione: EASTMAN KODAK Co. ROCHESTER N.Y. U.S.A.

Notizie storico-critiche

La fotocamera della Eastman Kodak Co. denominata Vest Pocket Kodak, nacque nel 1912 sull'onda del successo di altri apparecchi di dimensioni ridotte che utilizzavano pellicole in rullo e prevedevano tiranti in metallo per mantenere il soffietto in posizione.

Nel 1915 uscì la prima versione con le finiture del tipo Autographic. La caratteristica dei modelli di tipo Autographic (nati nel 1914) era quella di avere una finestrella sul retro dalla quale si poteva accedere al retro della pellicola per scrivere, con un'apposita penna fornita con l'apparecchio, eventuali informazioni quali la data, il luogo, ecc. Utilizzando speciali pellicole con un tessuto inserito tra pellicola e carta posta sul retro della pellicola stessa che diventava trasparente alla pressione di una penna.

Gli apparecchi del tipo Autographic potevano essere usati sia con pellicole normali che con pellicole di questo tipo.

Il successo di questo tipo di apparecchi non fu però dovuto a questa idea. Infatti, oggi, non ci rimangono molte pellicole di questo tipo. La produzione di pellicole Autographic terminò nel 1934 con l'avvento delle pellicole pancromatiche, troppo sensibili per permettere queste applicazioni.

Questa fotocamera ebbe un successo enorme per le sue caratteristiche intrinseche: era molto ben fatta, economica, facile da usare.

A seguito di questo successo, molte altre aziende costruttrici iniziarono a produrre apparecchi di questo tipo con pellicole in rullo da 127 con fotogrammi in formato 4,5x6cm.

Successivamente, negli anni '30, gli apparecchi che utilizzavano questo formato di pellicola vennero sostituiti da quelli a pellicola 120, molto più economici.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00375_IMG-0000048507

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 08111_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 08111_dia.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00375_IMG-0000048508

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 08111

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 08111.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: White R.

Titolo libro o rivista: Discovering Old Cameras 1839 - 1939

Luogo di edizione: Princes Risborough, UK

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: ST110-00066

V., pp., nn.: p. 63

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Price Guide

Titolo libro o rivista: Price Guide to Antique & Classic Cameras 1995 - 1996

Luogo di edizione: Grantsburg, USA

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: ST110-00063

V., pp., nn.: pp.141 e 178

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Williamson D.

Titolo libro o rivista: Comprehensive Guide for Camera Collectors

Luogo di edizione: Atglen, USA

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST110-00062

V., pp., nn.: pp. 94-109

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: McKeown J./ McKeown J.

Titolo libro o rivista: Collectors Guide to Kodak Cameras

Luogo di edizione: Grantsburg, U.S.A.

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: ST110-00075

V., pp., nn.: p. 62

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura